

AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE AUTOMATICA DI BEVANDE CALDE, FREDDI E SNACK

PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DI MASSIMA E MATRICE DEI RISCHI

Il presente documento, redatto ai sensi dell'art. 165 del D.Lgs. n. 50/2016, ha lo scopo di illustrare la fattibilità economico-finanziaria e gestionale di massima per il servizio in concessione di distribuzione automatica di bevande calde, fredde e snack e intende fornire agli Operatori economici interessati le informazioni utili alla predisposizione consapevole delle offerte.

Si precisa che le stime sono puramente indicative e che l'utilizzo del servizio da parte del personale è del tutto facoltativo, pertanto tali stime non impegnano in alcun modo l'Ente concedente e non costituiscono garanzia di corrispondenti introiti per il Concessionario, che assume interamente a proprio carico il rischio operativo inerente alla gestione del servizio.

Il Concessionario non potrà pretendere dall'Ente concedente alcun tipo di rimborso a fronte di eventuale scarso consumo dei prodotti distribuiti né di danni che dovessero derivare da eventi di qualsiasi altra natura, compresi eventuali guasti dell'impianto idrico e/o elettrico o sospensioni dell'erogazione di energia elettrica e/o di acqua.

Per tutti i dettagli relativi al servizio in concessione di distribuzione automatica di bevande calde, fredde e snack gli Operatori economici interessati devono far riferimento a quanto riportato nell'Allegato 2 Capitolato tecnico.

La Concedente ha redatto il presente Piano economico finanziario di massima sulla base dei dati storici, a sua disposizione, relativi alle vendite riferite al periodo pre-pandemico (2017-2019) e al primo trimestre del 2023. Si evidenzia che i dati riferiti al periodo pre-pandemico sono relativi a tutta la forza lavoro in presenza presso la sede Consip e che al momento il personale lavora in modalità "agile" che prevede la facoltà di alternanza nello svolgimento della prestazione lavorativa all'interno e all'esterno dei locali aziendali, come meglio specificato nel paragrafo 2.1.3 del Capitolato tecnico

Si precisa che i valori indicati sono al netto del consumo di bottiglie di acqua, in quanto dal 2020 sono stati installati presso la sede di Consip gli erogatori da rete idrica.

Piano economico-finanziario di massima

Per la predisposizione del presente PEF di massima della gestione in concessione del servizio di distribuzione automatica di bevande calde, fredde e snack, dettagliato nell'Allegato 2 Capitolato Tecnico, la Concedente ha stimato le grandezze di seguito illustrate:

A) Per il **calcolo degli incassi dalle vendite** è stato ipotizzato:

- un numero di utilizzatori giornalieri annui pari a 220 nei primi due anni, a 240 nel terzo anno e a 250 nel quarto anno; la stima è cautelativa in quanto, sebbene il numero di dipendenti effettivo di Consip sia superiore, questi svolgono per una parte del tempo attività lavorativa in modalità smart working;
- un numero di giorni di erogazione effettiva pari a 250;
- una media di circa 0,57 consumazioni giornaliere per singolo utilizzatore;
- un prezzo medio di prodotto consumato pari a 0,60€.

Pertanto, per l'incasso medio, calcolato come prodotto delle grandezze su indicate, è stimato un importo pari a 18.900,00€ annuo per i primi due anni, un importo pari a 20.655,00€ per il terzo anno e un importo pari a 21.545,00€ per il quarto anno.

B) Per il **calcolo dei costi della produzione** è stato ipotizzato:

- per il costo delle materie prime, un costo medio di prodotto pari a 0,30€.
- per il costo della gestione del magazzino, del trasporto e delle spese varie, un costo pari al 5% del costo annuo delle materie prime;
- per il costo delle spese per il consumo di acqua e energia, un costo forfettario annuo di 500,00€;
- per il costo del personale:
 - un numero di dipendenti pari a 1 di livello V del contratto CCNL Terziario, commercio, distribuzione e servizi;
 - costo orario di 17,00€;
 - 3 ore settimanali stimate di impegno;
 - 52 settimane lavorative.
- per il costo di ammortamenti e svalutazioni, un costo di 2.500,00€ per singolo distributore, comprensivo dell'installazione.

Pertanto, per il costo medio di produzione calcolato come somma delle grandezze su indicate, è stimato un importo annuo pari a 16.958,50€ nel primo anno e nel secondo anno, pari a 17.879,88€ nel terzo anno e pari a 18.347,13€ nel quarto anno.

Si riporta di seguito il Piano Economico Finanziario di massima predisposto dalla Committente in base alle suddette valutazioni e si sottolinea che:

- l'importo stimato è puramente indicativo e dipende da una pluralità di fattori, tra i quali quelli connessi alle scelte che il Fornitore aggiudicatario della Concessione adotterà nella gestione del servizio,

- la valutazione non impegna in alcun modo la Committente e non costituisce garanzia di corrispondenti ricavi per il Fornitore aggiudicatario della Concessione, che si assume interamente i rischi della gestione del servizio.

PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DI MASSIMA					
	ANNO 1	ANNO 2	ANNO 3	ANNO 4	TOTALE
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	18.900,00	18.900,00	20.655,00	21.545,00	80.000,00
Incassi dalle vendite	18.900,00	18.900,00	20.655,00	21.545,00	80.000,00
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	17.026,50	17.026,50	17.947,88	18.415,13	70.416,00
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	9.450,00	9.450,00	10.327,50	10.772,50	40.000,00
Costo materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	9.450,00	9.450,00	10.327,50	10.772,50	40.000,00
Costi per servizi	472,50	472,50	516,38	538,63	2.000,00
Costo gestione magazzino, trasporto e spese varie	472,50	472,50	516,38	538,63	2.000,00
Per godimento di beni di terzi	500,00	500,00	500,00	500,00	2.000,00
Spese forfetarie per il consumo di acqua e energia	500,00	500,00	500,00	500,00	2.000,00
Costi per il personale	3.604,00	3.604,00	3.604,00	3.604,00	14.416,00
Costo personale	3.604,00	3.604,00	3.604,00	3.604,00	14.416,00
Ammortamenti e svalutazioni	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	12.000,00
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	12.000,00
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	1.873,50	1.873,50	2.707,13	3.129,88	9.584,00
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Interessi e altri oneri finanziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B-C)	1.873,50	1.873,50	2.707,13	3.129,88	9.584,00
% Utile (perdite) prima delle imposte	9,91%	9,91%	13,11%	14,53%	11,98%
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	539,94	539,94	780,19	902,03	2.762,11
IRES 24%	449,64	449,64	649,71	751,17	2.300,16
IRAP 4,82%	90,30	90,30	130,48	150,86	461,95
UTILE (PERDITE) DI ESERCIZIO	1.333,56	1.333,56	1.926,93	2.227,85	6.821,89
% Utile (perdite) di esercizio	7,06%	7,06%	9,33%	10,34%	8,53%

Matrice dei rischi

Di seguito si riporta una descrizione in forma matriciale della tipologia e del grado di rischio valutato dall'Ente concedente.

Per la valutazione del rischio è utilizzata la seguente scala qualitativa:

- rischio basso: quando la probabilità che si verifichi l'evento rischioso è molto bassa o remota;
- rischio medio: quando la probabilità che si verifichi l'evento rischioso è bassa ma possibile;
- rischio alto: quando la probabilità che si verifichi l'evento rischioso è alta.

TIPO DI RISCHIO	Probabilità del verificarsi del rischio	Maggiori costi e/o ritardi associati al verificarsi del rischio	Strumenti per la mitigazione del rischio	Rischio a Carico del pubblico (si/no)	Rischio a carico del privato (si/no)	Paragrafo Capitolato che identifica il rischio
Rischio di contrazione della domanda specifica	bassa	Diminuzione dei ricavi	<ul style="list-style-type: none"> - Flessibilità organizzativa - variazioni dei prodotti - riduzione dei prezzi 	No	Si	2.1.3
Rischio della riduzione della domanda di mercato	media	Diminuzione dei ricavi	Flessibilità organizzativa	No	Si	2.1.3
Rischio di disponibilità (<i>"performance"</i>) (rischio di indisponibilità totale o parziale delle apparecchiature e/o del servizio da erogare)	bassa	Aumento dei costi	Flessibilità organizzativa	No	Si	4.7
Rischio normativo regolamentare (aumento costi)	bassa	Maggiori costi di adattamento all'eventuale nuovo quadro normativo e/o regolatorio	Flessibilità organizzativa	No	Si	2.1.2
Rischio di approvvigionamento o aumento costi dei fattori produttivi	bassa	Ritardi e/o aumenti dei costi	<ul style="list-style-type: none"> - Flessibilità organizzativa - Revisione dei prezzi 	No	Si	4.10 e 4.8